



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 01

del 04 GEN. 2018

OGGETTO:

<< Regolamento per la incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. 50/2016. Approvazione.>>

L'anno duemiladiciotto addì 04 del mese di Gennaio

alle ore 13,00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori

		Pres.	Ass.	
1) Sig.	Bella Antonino	X		SINDACO
2) Sig.	Scalia Giovanna Marta	X		ASSESSORE
3) Sig.	Russo Giovanni	X		ASSESSORE
4) Sig.	Caruso Orazio		X	ASSESSORE
5) Sig.				

Risultano presenti n. 3

Risultano assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. **Antonino Bellia**

Assiste il Segretario del Comune **Dott.ssa Natalia Torre**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Regolamento per la incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. 50/2016. Approvazione >>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Regolamento per la incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. 50/2016. Approvazione >>.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Settore LL.PP.

Sindaco/Assessore

IL SINDACO

(Antonio Melicci)

OGGETTO: Regolamento per la incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. 50/2016. Approvazione.

ELENCO ALLEGATI:

- 1) Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del d.lgs. n. 50/2016;
- 2) Tabella di Ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni tecniche;
- 3) Parere Delegazione Trattante del 27.11.2017.

li 14 dicembre 2017

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del 04/01/2018 con deliberazione n° 01 ore 13:00

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

favorevole

Data 14/12/2017

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE

Data 28/12/2017

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, per la consulenza giuridico amministrativa, esprime il seguente parere in ordine alla conformità dell'atto ai regolamenti, allo statuto ed alle leggi ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 267/2000:

FAVOREVOLE

Data 31.12.18

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€.

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata €.

Variazioni in aumento €.

Variazione in diminuzione €.

Stanziamiento aggiornato €.

Somme già impegnate €.

SOMMA DISPONIBILE €.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____

Il Dirigente del settore LL.PP.

Visto l'art.113, comma 3°, del D.Lgs n°50 del 18 aprile 2016, il quale prevede l'adozione di un apposito regolamento per la ripartizione del fondo costituito ai sensi del precedente comma 2, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura con le modalità e i criteri da stabilire in sede di contrattazione decentrata tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al predetto comma 2;

Assunto che, sulla base delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, le amministrazioni sono tenute a disciplinare la materia in modo conforme alle nuove previsioni legislative per le attività svolte a partire dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del provvedimento;

Considerato che sulla materia, relativamente alle novità del D.Lgs. n. 50/2016, si è dato corso a scelte innovative, quali l'estensione della incentivazione agli appalti di servizi e di forniture, la modifica dei soggetti destinatari dell'incentivazione, la estensione al personale delle centrali di committenza, la riduzione degli emolumenti in caso di ritardi e sull'aumento dei costi rispetto a quanto previsto e la destinazione del 20% del fondo costituito da questi compensi ad attività finalizzate al miglioramento della qualità e quantità dei servizi erogati;

Dato atto dell'emanazione da parte dell'ANAC della Linea guida n°3 recante "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvato dal consiglio dell'Autorità con Deliberazione n°1096 del 26.10.2016, da prendere a riferimento anche per l'applicazione del regolamento restando le assegnazioni disciplinate dai contenuti in essa richiamati;

Evidenziato che l'approvazione del regolamento è condizione essenziale per la erogazione dei compensi e che, fino alla sua adozione, essi devono essere calcolati da parte dell'amministrazione e la loro erogazione deve essere sospesa;

Preso atto che le somme devono essere inserite in uno specifico Fondo, che è parte integrante di quello per le risorse decentrate variabili, di cui all'articolo 15, comma 5, CCNL 1 aprile 1999, segnatamente alla lettera k) del comma 1;

Vista la proposta di regolamento predisposto dal settore Lavori Pubblici per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche, di cui all'allegato 1);

Assunto che è rimessa alla contrattazione collettiva decentrata integrativa la definizione della misura della ripartizione dei compensi tra il personale impegnato, giusto art. 6, comma 1 del regolamento;

Vista la proposta di contratto collettivo decentrato integrativo inerente la Ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni tecniche ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016, trasmessa alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale e le RSU, di cui in allegato 2);

Dato atto che in occasione della riunione di Delegazione trattante del 27/11/2017, la ripartizione proposta di cui sopra è stata approvata senza modifiche, giusto verbale di cui all'allegato 3), fermo restando le precisazioni in esso indicate;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa

1) **Approvare** il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016";

2) **Dare atto** che ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni tecniche ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016, di cui in allegato è stata sottoposta, per la sua applicazione, in sede di Contrattazione collettiva decentrata integrativa, ricevendone assenso nella riunione del 27/11/2017 di cui all'annesso verbale.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
(Ing. Mario Santonocito)





All - 1/2

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
Città Metropolitana di Catania

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE
DELL'INCENTIVO PER LE FUNZIONI TECNICHE
(Art. 113 del D.Lgs N. 50/2016)**

INDICE

- Art. 1 - *Oggetto, finalità ed ambito di applicazione*
- Art. 2 - *Destinatari*
- Art. 3 - *Costituzione e gestione del fondo*
- Art. 4 - *Gruppo di Lavoro e incarichi*
- Art. 5 - *Calcolo del Fondo per le funzioni tecniche*
- Art. 6 - *Ripartizione del Fondo per le funzioni tecniche*
- Art. 7 - *Calcolo del Fondo per l'innovazione*
- Art. 8 - *Liquidazione*
- Art. 9 - *Risparmi*
- Art. 10 - *Pubblicità e Relazione periodica*
- Art. 11 - *Entrata in vigore*
- Art. 12 - *Disposizioni finali*



Art. 1 Obiettivi, finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione degli **incentivi per funzioni tecniche** di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016, relativamente alle attività poste in essere dal 19 aprile 2016, che si intendono richiamate ai corrispondenti commi.
2. Il regolamento è finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne per l'attività connessa alla realizzazione di opere tramite lavori pubblici e partenariato pubblico privato (PPP), nonché per l'acquisizione di forniture e servizi;
3. Il presente regolamento si applica relativamente alla programmazione e esecuzione di opere, lavori pubblici, acquisizioni di forniture e servizi, così come indicati dalle disposizioni seguenti, affidati in via formale successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016.
4. Per effetto dell'emanazione della Linea guida n°3 da parte dell'ANAC recante "*Nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" approvato dal consiglio dell'Autorità con Deliberazione n°1096 del 26.10.2016, l'applicazione del presente regolamento resta disciplinata dai contenuti in essa richiamati;
5. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento le attività di qualsiasi importo che vengono qualificate come lavori, forniture o servizi caratterizzati da ordinarietà o a carattere ripetitivo e standardizzato. E' da considerarsi ordinarietà nei servizi e forniture, per la fase di predisposizione e controllo delle procedure di affidamento, l'adesione, per qualsiasi importo, a convenzioni CONSIP o analoghe già munite di protocolli standardizzati per l'adesione, restando applicabili le sole restanti fasi inerente l'esecuzione del contratto, da disciplinare appositamente da capitolato o protocollo che a consuntivo consenta di poter riscontrare l'impegno per le prestazioni assolte.
6. Per l'applicazione ai lavori, ai servizi e alle forniture si fa altresì riferimento agli atti da adottare da parte dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 2 Destinatari

1. Il presente regolamento si applica ai dipendenti dell'Ente, compresi quelli a tempo determinato, che svolgono le funzioni di cui al presente atto, nonché a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche che sono utilizzati ai sensi delle previsioni sulla gestione associate, di cui in particolare agli articoli 30 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, per le attività di cui al presente regolamento. Esso si applica al personale coinvolto compreso quello assegnatario di P.O. e non inquadrato con qualifica dirigenziale.
2. I destinatari delle incentivazioni sono i dipendenti che partecipano o collaborano alle attività espressamente elencate al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016 con riguardo ai lavori, forniture o servizi, espletati nelle forme ammesse e contemplate dal Codice dei Contratti, come esplicitato, per i requisiti da possedere, dalle Linee guida ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016 emanate e da emanarsi,
3. Essi sono individuati nelle seguenti figure:
 - a) personale degli uffici tecnici e amministrativi che ha partecipato alla programmazione dell'opera, della fornitura o del servizio, alla verifica preventiva della progettazione, nelle forme stabilite dalla normativa vigente, alla redazione dei bandi e dei capitolati, all'esecuzione



delle procedure di gara, alla redazione dei contratti;

- b) personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della direzione dei lavori, della direzione dell'esecuzione, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico o della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
- c) responsabile unico del procedimento e suoi collaboratori, tecnici o amministrativi che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva del progetto, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione e di collaudo o verifica di conformità;

4. In caso di operatività della Centrale Unica di committenza istituita (CUC) le figure sono tenute a svolgere attività presso quest'ultima, anche se diversa per sede dall'Ente, nelle fasi assegnate di approvazione e svolgimento delle procedure di affidamento delle prestazioni riguardanti interventi dell'Ente. Per lo svolgimento di attività in ambito CUC riferite ad altri Enti associati, opera apposito Regolamento da emanarsi sugli incentivi da parte della Centrale Unica di committenza. Resta assegnabile un'aliquota al Responsabile, anche esterno all'Ente e all'eventuale assistenza nella fase di predisposizione e controllo delle procedure di affidamento, da dichiarare nella determina di approvazione dell'atto;

4. Non sono contemplati altri destinatari o funzioni diverse da quelli riportati al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016, fatte salve le modifiche e indicazioni espresse che saranno disposte a mezzo degli strumenti applicativi ammessi dal Codice (Decreti ministeriali, Linee guida ANAC e relative Deliberazioni), a partire dalla data della loro operabilità.

Art. 3 Costituzione e gestione del Fondo

- 1. Il Fondo è costituito dalle somme stabilite dal presente regolamento per ogni opera, lavoro o servizio che non sia altresì qualificato come ordinario o a carattere ripetitivo e standardizzato, in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara, in applicazione del comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016, da assegnare per le funzioni tecniche;
- 2. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del superiore fondo costituito ai sensi del comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento tra i dipendenti pubblici che espletano nel corso di ciascun procedimento le attività riportate al medesimo comma
- 3. Sono inclusi nel limite del 2% gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.
- 4. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Nell'importo complessivo di questi incentivi sono compresi anche quelli erogati da altre P.A.
- 5. Il Fondo è allocato all'interno del fondo per le risorse decentrate, parte variabile, nella voce "articolo 15, comma 1, lettera k), CCNL 1 aprile 1999", con preventiva indicazione del



responsabile d'Area tenendo conto della programmazione adottata.

6. Il fondo deve essere obbligatoriamente inserito tra le somme a disposizione del progetto (lavori, servizi, forniture) ed è onnicomprensivo delle prestazioni, non rilevandosi altri emolumenti accessori o straordinari;

Art. 4 Gruppo di Lavoro e incarichi

1. Al fine di procedere alle attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, previste dal presente regolamento in attuazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n° 50/2016, è costituito un Gruppo di Lavoro, formato da personale interno o di altre pubbliche amministrazioni utilizzato dall'Ente per lo svolgimento delle attività di cui in precedenza.
2. I componenti il Gruppo di lavoro sono individuati dal Responsabile di Area competente, sentito il responsabile del procedimento.
3. Con l'atto di conferimento dell'incarico devono essere individuati:
 - il lavoro/servizio/fornitura con esplicitazione delle componenti tecniche che richiedono l'applicazione del Regolamento;
 - l'importo presunto a base di gara;
 - il cronoprogramma per ogni funzione svolta;
 - il nominativo di ogni singolo dipendente con relativa categoria e profilo professionale ed i compiti assegnati;
 - i compensi massimi attribuibili a ciascun componente desunti dallo schema di ripartizione di cui al successivo art. 6
 - la documentazione richiesta per l'espletamento della prestazione tecnica e lo schema di riferimento per il riscontro della medesima con richiamo alle fasi procedurali riportati al D. legisl. 50/2016 e Linee guida emanate e da emanarsi;
4. Gli affidamenti sono effettuati con provvedimento del Responsabile d'Area di riferimento, garantendo una opportuna rotazione, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale. Tali provvedimenti devono essere adottati formalmente e preventivamente rispetto allo svolgimento delle attività. Gli incarichi al Responsabile d'Area se diversi dal RUP, operando a riguardo le Linee guida ANAC n°3 di attuazione del D.Lgs n° 50/2016 che attribuisce tale figura ex legge n°241/90 al responsabile di P.O., sono assegnati con apposito atto del vertice dell'Amministrazione;
5. Lo stesso responsabile d'Area può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento, nei casi di accertato rischio di compromissione dell'intervento o perdita di accesso a finanziamenti o interruzione di servizi e forniture essenziali. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso



responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento secondo le modalità ivi riportate nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati. Tale verifica è condizione per la liquidazione dei compensi.

Art. 5 Calcolo del Fondo per le funzioni tecniche

1. Sono ammesse all'incentivazione esclusivamente tutte le attività tecniche connesse ai contratti di lavori pubblici ed a quelli di forniture/servizi di importo superiore a 10.000 euro, escluso somme a disposizione del quadro economico, non qualificati come ordinari o a carattere ripetitivo e standardizzato, declinate nel precedente art. 2.
2. Le risorse sono determinate sulla base dei seguenti parametri, tenendo conto per ogni fase dell'applicazione dell'aliquota di riferimento assegnata da applicare sull'importo posto a base di gara, oneri sicurezza inclusi ed Iva esclusa:

VOLUME FINANZIARIO (parametro 1)

Importo posto a base di gara (in euro)	Peso
Fino a 500.000	1
Da 500.001 a 1.000.000	0,95
Da 1.000.001 a 2.000.000	0,90
Da 2.000.001 a 5.000.000	0,85
Da 5.000.000 sino a 10.000.000	0,80
Oltre 10.000.000	0,70

COMPLESSITÀ OPERE PUBBLICHE (parametro 2a)

Descrizione complessità	Peso
Opere o lavori che contengono tutti gli elementi indicati di seguito	1
Opere o lavori che contengono 3 elementi indicate di seguito	0,95
Opere o lavori che contengono 2 elementi indicate di seguito	0,90
Opere o lavori che contengono 1 elemento indicato di seguito	0,85
Opere o lavori che non contengono nessuno degli elementi indicate di seguito	0,80

ELEMENTI DI COMPLESSITÀ NEI LAVORI (da prendere a riferimento per ciascuna attività, ove contemplata dal comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs n° 50/2016)

- a) multidisciplinarietà del progetto e nella sua conseguente esecuzione: presenza di molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
- b) accertamenti e indagini previste in fase progettuale e durante i lavori che richiedono presenza durante le operazioni e sviluppo di elaborazioni tecniche da sottoporre a valutazioni;
- c) studi del progetto che eccedono quelli normalmente richiesti o richiedenti difficoltà in fase esecutiva, operativa o logistica come rilevati dalle operazioni di verifica post progettazione e direzione lavori e da accertamenti sopralluogo;
- d) soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni o con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.



COMPLESSITÀ APPALTI SERVIZI (parametro 2b)

Per servizi e forniture non ordinari si intendono attività supportate da relazioni esplicative, capitolati prestazionali, schemi di contratti, computi estimativi, allegati all'atto di approvazione della procedura.

Descrizione complessità	Peso
Servizi dei settori sociali innovativi e di particolare rilevanza sociale.	1
Servizi di rilevanza sociale nei settori della ristorazione, servizi educative, dei beni culturali e igiene ambientale	0,95
Servizi nei restanti settori	0,90
Servizi di bassa complessità a valere in tutti settori	0,70

COMPLESSITÀ APPALTI FORNITURE (parametro 2c)

Descrizione complessità	Peso
Forniture innovative nei settori speciali e di particolare rilevanza sociale	1
Forniture nei settori della ristorazione e dei beni culturali	0,95
Forniture nei restanti settori	0,90
Forniture di bassa complessità a valere in tutti settori	0,70

L'ammontare del compenso attribuibile come incentivazione al personale è calcolato con la seguente formula $1,6 * \text{parametro 1} * \text{parametro 2a}$ (ovvero 2 b ovvero 2 c).

L'espletamento di servizi e forniture che non contemplano, anche in parte, funzioni tecniche, restano escluse dall'applicazione del presente regolamento.



Art. 6. Ripartizione del Fondo per le Funzioni tecniche

1. Il Fondo per le Funzioni tecniche è stato ripartito sulla base delle indicazioni dettate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa, che ha approvato lo schema di ripartizione di cui in **allegato 1)** al presente regolamento;
2. In caso di svolgimento da parte di soggetti esterni di qualcuna delle attività oggetto delle incentivazioni di cui al presente regolamento, le relative quote non possono essere ripartite tra il personale che ha svolto le altre attività e costituiscono economie. In caso di svolgimento di attività plurime è riconosciuta al collaboratore l'incentivo della prestazione avente aliquota maggiore;
3. Per appalti di forniture e servizi a carattere pluriennale opera quale criterio da prendere a riferimento per gli incentivi la quota annuale, al netto del ribasso, determinatasi dalla base d'asta.

Art. 7 Calcolo del Fondo per l'innovazione

1. Il 20% del 2%, cioè lo 0,40%, dell'importo posto a base d'asta per i lavori, le forniture ed i servizi di cui al presente regolamento è destinato, con alimentazione ad apposito capitolo di bilancio a:
 - acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/1997;
 - svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
2. Sono fatti salve le esclusioni espressamente dichiarati da Regolamenti che fruiscono di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

Art. 8 Liquidazione

1. La liquidazione del fondo per le funzioni tecniche è disposta per il 50% successivamente all'approvazione in linea tecnico amministrativa dell'opera, fornitura o servizio. Il restante 50% è erogato successivamente al collaudo o redazione di certificato di regolare esecuzione nel caso dei lavori o di conformità o di attestazione di regolare esecuzione nel caso di forniture o servizi. Nel caso di servizi avente sviluppo pluriennale le erogazioni degli incentivi sono assegnati per la parte di esecuzione (attività del RUP e del direttore di esecuzione) ad acconti annuali;
2. Nel caso di ritardo dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma di cui all'art. 4, comma 3 del presente Regolamento, per fatto dovuto al collaboratore assegnatario della funzione, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 D.Lgs. 50/2016, i relativi compensi sono ridotti a quest'ultimo in proporzione all'allungamento del tempo rispetto a quello inizialmente previsto. In caso di ritardo eccedente il doppio del tempo assegnato non si dà diritto al percepimento dell'incentivo. Analogamente si procede in caso di aumento non giustificato dei costi preventivati inseriti in programmazione nei confronti dei collaboratori nelle



diverse fasi del procedimento con decurtazione dell'aliquota corrispondente del 15%.

3. Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 da parte del Nucleo di valutazione o OIV, con eventuale applicazione di penali nella misura fissata da tale organismo.
4. In sede di liquidazione dovrà essere accertato, sentito l'Ufficio Personale dell'Ente, il non superamento nel corso dell'anno del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni;
5. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile d'Area, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti e dà conto dei risultati raggiunti e, per ogni dipendente, del suo positivo apporto. La liquidazione è disposta da Responsabile di altra Area nel caso di partecipazione diretta e/o di propri congiunti o affini all'erogazione dei compensi in oggetto.

Art. 9 Risparmi

1. I risparmi sono assegnati al bilancio dell'ente. Sono soggetti a tale vincolo in particolare i risparmi derivanti dal mancato svolgimento da parte di dipendenti di alcune attività, quelli derivanti da ritardi e/o costi aggiuntivi.

Art. 10 Pubblicità e Relazione periodica

1. L'Amministrazione provvede all'inserimento nel proprio sito, sezione "Amministrazione Trasparente", di tutte le informazioni previste dalle normative in vigore, nonché di quelle ulteriori che sono giudicate necessarie.
2. Entro il mese di marzo di ogni anno i Responsabili di ogni Area che hanno proceduto alla aggiudicazione di lavori, servizi e/o forniture redigono ed inviano al Segretario generale una relazione contenente:
 - a) Importo degli incentivi connessi allo svolgimento di funzioni tecniche liquidato nell'anno precedente con la indicazione della ripartizione e dei destinatari;
 - b) Eventuali vizi e ritardi riscontrati nell'anno precedente, con la indicazione di quelli che sono ascrivibili a responsabilità del personale.

Art.11 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 50/2016 ed alle disposizioni vigenti in materia.

Allegato 1) Ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni tecniche ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016 approvato in D.T. in data 20.03.2017



OGGETTO: Ripartizione dei compensi per le funzioni tecniche ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016.

Il seguente articolato di ripartizione dei compensi incentivanti è recepito nel Regolamento adottato dall'Ente, come riportato all'art. 6, comma 1. La sua applicazione consente di operare con riferimento alla nuova disciplina regolamentare ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n.50/2016 per gli incentivi sorti successivamente all'entrata in vigore del nuovo Codice.

La sottostante ripartizione, è stata oggetto di esame e relativa approvazione in sede di Delegazione trattante (D.T.) nella seduta del 27/11/2017, giusto verbale agli atti dell'Ente

ARTICOLO 1 - RIPARTIZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI LE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113, <u>D.LGS. N. 50/2016</u>	
OPERE E LAVORI	
Funzione svolta (riferita all'articolo corrispondente del D.Lgs n° 50/2016)	% spettante
Art. 21 - Programmazione della spesa per investimenti (se prevista) al responsabile della programmazione (calcolato sull'importo complessivo dell'elenco annuale)	5
Art. 26 - Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di affidamento, così ripartito: (a ufficio tecnico verificatore e validatore del progetto esecutivo aliquota 70%) (a ufficio predisposizione e controllo delle procedure di affidamento aliquota 30%)*	17
Art. 31 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - Collaboratori, tecnico- amministrativi di supporto compreso incaricati del monitoraggio e report istituzionali	25 10
Art. 101 - Direzione dei lavori, Contabilità e misure (dipendente che firma in qualità di direttore dei lavori) e ove costituito Ufficio della direzione lavori. - Tecnici che eseguono i rilievi metrici, la tenuta dei libretti delle misure ed il registro di contabilità, firmandoli con assunzione di responsabilità congiuntamente al direttore dei lavori.	25 10
Art. 102 - Collaudo statico	3
Art. 102 - Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione	5
Totale riparto	100
* Assegnabile (se superiore a € 150.000 tramite servizio prestato in CUC con aliquota del 60% al responsabile e 40% a personale di assistenza eventuale	



FORNITURE E SERVIZI	
Funzione svolta (riferita all'articolo corrispondente del D.Lgs n° 50/2016)	% spettante
Art. 21 - Programmazione della spesa (se prevista) importi superiori a soglia comunitaria	5
Art. 26 - Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di affidamento, compreso predisposizione piano di sicurezza o DUVRI così ripartito: (a ufficio verificatore aliquota 50%) (a ufficio predisposizione e controllo delle procedure di affidamento aliquota 30%)*	20
Art. 31 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Di cui Aliquota complessiva del 20% da assegnare a eventuali collaboratori, tecnico- amministrativi di supporto compreso incaricati del monitoraggio e report istituzionali da ripartirsi con criteri omogenei	35
Art. 101 - Direzione della esecuzione ovvero controllo in itinere di esecuzione dei contratti	30
Art. 102 - Verifica di conformità finale ove prevista o attestazione di regolare esecuzione	10
Totale	100
* Assegnabile (se superiore a € 40.000 tramite servizio prestato in CUC con aliquota del 60% al responsabile e 40% a personale di assistenza eventuale)	

Si riporta il testo di riferimento normativo

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte



dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

Del. 2

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

OGGETTO: Ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni tecniche ex art. 113, D.Lgs. n. 50/2016.

Il seguente articolato di ripartizione dei compensi incentivanti è recepito nel Regolamento adottato dall'Ente, come riportato all'art. 6, comma 1. La sua applicazione consente di operare con riferimento alla nuova disciplina regolamentare ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n.50/2016 per gli incentivi sorti successivamente all'entrata in vigore del nuovo Codice.

La sottostante ripartizione, è stata oggetto di esame e relativa approvazione in sede di Delegazione trattante (D.T.) nella seduta del 27/11/2017, giusto verbale agli atti dell'Ente

ARTICOLO 1 - RIPARTIZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI LE FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113, <u>D.LGS. N. 50/2016</u>	
OPERE E LAVORI	
Funzione svolta (riferita all'articolo corrispondente del D.Lgs n° 50/2016)	% spettante
Art. 21 - Programmazione della spesa per investimenti (se prevista) al responsabile della programmazione	5
Art. 26 - Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di affidamento , così ripartito: (a ufficio tecnico verificatore e validatore del progetto esecutivo aliquota 70%) (a ufficio predisposizione e controllo delle procedure di affidamento aliquota 30%)*	17
Art. 31 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - Collaboratori, tecnico- amministrativi di supporto compreso incaricati del monitoraggio e report istituzionali	25 10
Art. 101 - Direzione dei lavori, Contabilità e misure (dipendente che firma in qualità di direttore dei lavori) e ove costituito Ufficio della direzione lavori. - Tecnici che eseguono i rilievi metrici, la tenuta dei libretti delle misure ed il registro di contabilità, firmandoli con assunzione di responsabilità congiuntamente al direttore dei lavori.	25 10
Art. 102 - Collaudo statico	3
Art. 102 - Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione	5
Totale riparto	100
* Assegnabile (se superiore a € 150.000 tramite servizio prestato in CUC con aliquota del 60% al responsabile e 40% a personale di assistenza eventuale	

FORNITURE E SERVIZI	
Funzione svolta (riferita all'articolo corrispondente del D.Lgs n° 50/2016)	% spettante
Art. 21 - Programmazione della spesa (se prevista) importi superiori a soglia comunitaria	5
Art. 26 - Verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di affidamento, compreso predisposizione piano di sicurezza o DUVRI così ripartito: (a ufficio verificatore aliquota 50%) (a ufficio predisposizione e controllo delle procedure di affidamento aliquota 30%)*	20
Art. 31 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Di cui Aliquota complessiva del 20% da assegnare a eventuali collaboratori, tecnico-amministrativi di supporto compreso incaricati del monitoraggio e report istituzionali da ripartirsi con criteri omogenei	35
Art. 101 - Direzione della esecuzione ovvero controllo in itinere di esecuzione dei contratti	30
Art. 102 - Verifica di conformità finale ove prevista o attestazione di regolare esecuzione	10
Totale	100
* Assegnabile (se superiore a € 40.000 tramite servizio prestato in CUC con aliquota del 60% al responsabile e 40% a personale di assistenza eventuale)	

Si riporta il testo di riferimento normativo

Art. 113. (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi

complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

Seduta del 27/11/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di Novembre, finita e conclusa la seduta del 20/11/2017, si termina la delegazione trattante a seguito rinnovo del 17/11/2017 per trattare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

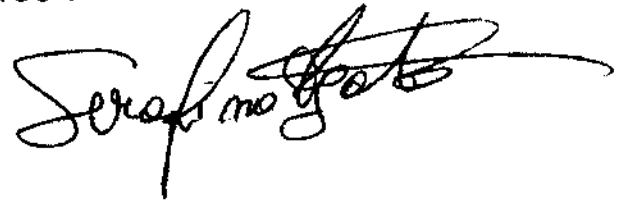
- 1) Regolamento incentivo funzioni tecniche
- 2) Piano di miglioramento delle efficienze dei servizi di Polizia municipale - Anno 2017

Sono presenti: Il Presidente della delegazione trattante Avv. Antonino Di Salvo, il Dott. Marcello Macerone delegato provinciale CISL FP, le RSU CISL Sig. Ra Paglia Alfano e Consoli Ynes, e le RSU CGIL Sig. Ra Serafino Agate, e presente l'RSU Palesi Massimo, della parte pubblica sono presenti il Rag. Priore e il Comandante Cola.

Il Presidente della d.t. apre l'attività relazionale sul 1° punto posto all' o.d.g. leggendo una nota del delegato ANCI in merito all'effetto degli incentivi tecnici (in merito) sul relax accessorio. La R.SU. CISL si apre il dibattito. In merito la RSU CGIL Agate Serafino si allega le dichiarazioni. La CISL e la CSA sono favorevoli all'approvazione del regolamento, essi come è stato presentato. Il Presidente il Comandante e si pone il problema dell'effetto che avrà le liquidazioni dell'incentivo tecnico sul fondo e quindi l'adempimento le necessità di controllo. La CGIL parte pubblica con le dichiarazioni alle parti indicate.

27 novembre 2017

"La Funzione Pubblica Cgil preso atto che per l'anno 2017 gli incentivi tecnici graveranno sulle risorse del fondo efficienza servizi, atteso che contestualmente per l'anno 2017 sono stati attivati, espletati ed approvati progetti obiettivo afferenti il settore tecnico, al fine di non depauperare il fondo dell'anno 2018 invita l'Amministrazione a ridurre e/o a non presentare eventuali progetti obiettivo nel settore tecnico per recuperare risorse da destinare ai dipendenti delle altre aree".

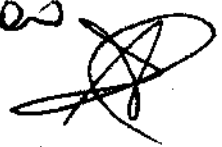




Serafino Gots

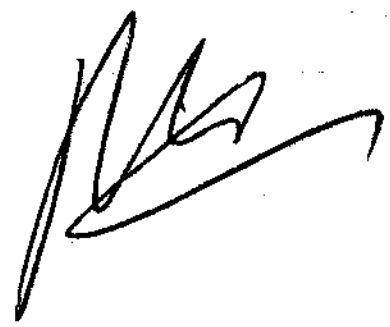
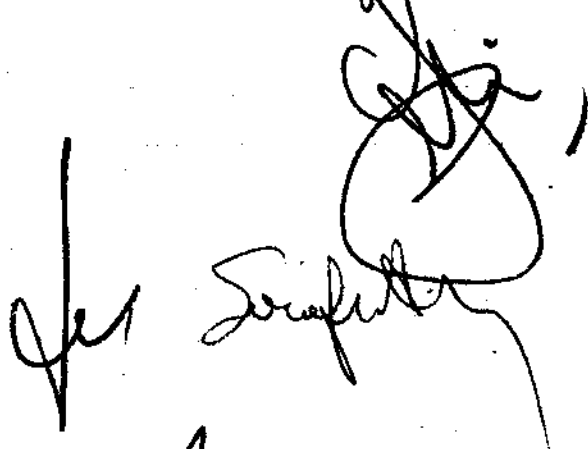
ritiene di dover approvare il Regolamento
sugli incentivi delle funzioni pubbliche e
inoltre alle Amm. ni. Comunali la valutazione
in merito all'opportunità di apporre condizioni
che non consentano un effetto non desiderato
sul salario accessori la C. 11 e la C. 5. A.
si associano.

Si passa al punto 2° o. d. g. relazione il
presidente delle d. T. La C. 11 non è favorevole
all'inserimento del piano di miglioramento P. M.
stante che lo stesso sarà portato in Consiglio
in data 21/11/2017 e pertanto chiede il
proseguo dei lavori per il 30/11/2017.

Il Rag. non potendo partecipare in data 30
dichiara di essere favorevole se la delibera
verrà approvata. La delegazione verrà aggiornata
con avviso agli ammin. il 30/11/2017
che P. es



CISCF
Cons. Ins





PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1)	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° _____ della seduta

ore _____ che previa lettura viene sottoscritto come segue :

L'ASSESSORE ANZIANO

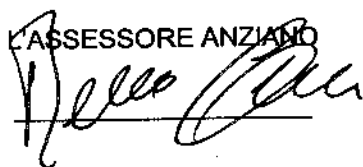
IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

I COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

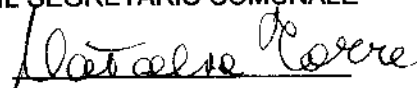
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

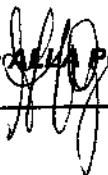
che la presente deliberazione

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
 essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

San Giovanni La Punta, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 05 GEN. 2018 al _____.
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



IL SEGRETARIO COMUNALE

